



PROGETTO DI FORMAZIONE RISERVATO AL PERSONALE DOCENTE

TEMATICA (DIRETTIVA MINISTERIALE N. 170/2016)
AMBITO TRASVERSALE: Innovazione didattica e didattica digitale

LE AVANGUARDIE METODOLOGICHE NELLA DIDATTICA



SEGRETERIA DIDATTICA

Dott.ssa Fabiola Melone

corsidiformazione@simone.it

www.simone.it

tel. 081 8043920

fax 081 8043918

INDICE

1. Motivazioni
2. Finalità
3. Obiettivi
4. Contenuti
5. Durata
6. Destinatari
7. Metodologie
8. Materiali e tecnologie
9. Programma dei lavori
10. Periodo di svolgimento
11. Azioni di monitoraggio
12. Tipologie di verifiche
13. Mappatura delle competenze
14. Risorse strutturali ed economiche



1. MOTIVAZIONI

La valenza formativa dei metodi attivi, laboratoriali, cooperativi è stata evidenziata dalle più recenti teorie dell'apprendimento che hanno trovato ampia diffusione nei sistemi scolastici europei, supportate dagli esiti raggiunti grazie al coinvolgimento operativo e partecipato di docenti e studenti.

La scuola è chiamata ad interpretare tutto ciò, a diventare laboratorio di formazione, contesto in cui più che trasmettere conoscenze si realizza un vero e proprio supporto alla costruzione di competenze specifiche e trasversali. Al centro di essa non è più l'insegnamento ma l'apprendimento. Non più le conoscenze, il sapere, ma il saper fare, il sapere agito, che rende capaci di comprendere i costanti cambiamenti e di muoversi agevolmente in essi.

La realizzazione di un nuovo modello di formazione si distingue soprattutto riguardo alla funzione del docente che passa dal ruolo di semplice trasmettitore di conoscenze per assumere anche quello di tutor e facilitatore del processo di apprendimento. Allo stesso tempo, una diversa organizzazione di spazi, modalità e tempi dell'apprendimento, contraddistinta da una frequente interazione fra gli studenti e fra gli studenti e il docente, consente a quest'ultimo di monitorare costantemente lo stato dei fatti rispetto sia alla strutturazione delle lezioni sia all'acquisizione delle conoscenze da parte degli alunni.

Il corso offre la possibilità di effettuare un utile aggiornamento didattico e metodologico e di discutere con formatori esperti in merito alle più moderne metodologie, analizzando le ultime innovazioni dell'attività



d'aula, le tecniche pratiche d'insegnamento e gli aspetti motivazionali.

2. Finalità

4

Il corso, articolato in una unità formativa, si propone di offrire contenuti, strategie di lettura e di metodo, strumenti finalizzati all'approfondimento delle metodologie attive e partecipate, efficaci per realizzare lezioni didattiche e attività di ricerca nelle scuole di ogni ordine e grado.

Si tratta di una finalità che punta a indurre il docente a mettere in gioco le sue conoscenze pregresse, creando una situazione efficace per l'integrazione delle nuove competenze.

3. Obiettivi

- Esaminare gli elementi che caratterizzano la **didattica dal punto di vista epistemologico**;
- Riflettere sulle **principali pratiche metodologiche** per rilevarne informazioni, strumenti culturali e operativi, indicazioni di lavoro;
- Approfondire i caratteri dei “**modelli didattici**” attivi;
- Favorire la diffusione della **didattica laboratoriale interattiva**;
- Attivare **percorsi personalizzati** nel rispetto dei diversi stili di apprendimento;
- Acquisire indicazioni di lavoro indispensabili per la realizzazione di una **didattica centrata sulle competenze**;
- Esaminare gli elementi che caratterizzano le **avanguardie metodologiche europee**;
- Favorire lo **sviluppo professionale** al fine di migliorare il processo didattico-formativo;
- Contribuire alla costruzione di una professionalità sempre più aperta alla **condivisione** e al **confronto**;
- Favorire l'individuazione e la **diffusione di buone pratiche**.

4. Contenuti

- *Epistemologia della didattica*
- *Modelli a confronto*
- *La ricerca pedagogica e la nuova didattica*
- *La didattica motivazionale e la didattica metacognitiva*
- *La didattica modulare*
- *Il training (orientamento e familiarizzazione con i contenuti e gli strumenti)*
- *La ricerca - azione*
- *Le metodologie partecipate e le pratiche laboratoriali*
- *La valenza del tutoring (amplificazione delle potenzialità individuali, anche con il supporto di tutor d'aula)*
- *Il problema come strumento metodologico*
- *La flipped classroom*

I CONTENUTI SPECIFICI SARANNO DEFINITI SULLA BASE DEI BISOGNI FORMATIVI RILEVATI NELLA FASE DI VALUTAZIONE EX ANTE.

5. Durata

25 ore - UNA UNITA' FORMATIVA

6. Destinatari

Il corso, per le tematiche oggetto di approfondimento, trasversali e interdisciplinari, è rivolto ai docenti di ogni ordine e grado del territorio regionale.

7. Metodologie

- ☒ seminari
- ☒ work shop
- ☒ analisi di casi



Il percorso sarà strutturato sul modello dell'Unità formativa, articolata in: 2 incontri in presenza di tipo seminariale; una fase di approfondimento autonomo.

Il primo incontro consentirà di presentare e illustrare le finalità e gli approcci operativi relativi a specifiche metodologie didattiche innovative.

La fase di approfondimento autonomo, realizzata anche consultando i materiali didattici ed editoriali forniti ai

coristi, renderà possibile la riflessione individuale o di piccolo gruppo con riferimento all'esperienza diretta.

Il secondo seminario favorirà il confronto, l'esame di casi e l'ulteriore approfondimento tematico.

8. Materiali e tecnologie

☒ PC

☒ LIM

☒ slide

Ai partecipanti sarà fornito il supporto di un manuale specifico.

9. Programma dei lavori

MODULO	ARGOMENTO
1	• La didattica come scienza; dell'educazione: campo d'indagine e legami con la riflessione pedagogica; • La didattica nella logica tradizionale; • Gli elementi della didattica; • La ricerca pedagogica e i principali approcci teorici e operativi;
2	• Gli assunti che contraddistinguono la nuova didattica: <i>l'adeguata pianificazione pedagogica; l'attenzione al clima della classe; l'individualizzazione dell'insegnamento; l'interdipendenza positiva;</i>

	• L'intelligenza emotiva e il ruolo dell'empatia. • La motivazione nel processo di insegnamento/apprendimento;
3	• Le metodologie partecipate: attività di gruppo; • Le metodologie operative: il laboratorio; • Il training (<i>orientamento e familiarizzazione con i contenuti e gli strumenti di lavoro</i>); • Il metodo euristico-partecipativo: <i>la ricerca –azione</i>; • Il metodo individualizzato: <i>il mastery learning</i>;
4	• Le tecniche simulate: <i>role play</i>; • La risoluzione di situazione e gli esercizi di self-assessment: <i>case studies</i>; • Il learning by doing o apprendimento attraverso il fare; • La produzione cooperativa: <i>brainstorming e cooperative learning</i>; • L'affiancamento e il coaching: <i>tutoring; peer to peer</i>; • Il capovolgimento della lezione: <i>flipped classroom</i>; • Il problema come strumento metodologico: <i>problem solving, problem posing</i>.

10. Periodo di svolgimento

Modulo/attività	Calendario
n.1 e n. 2 seminario e workshop	Settembre 2019
n. 3 e n. 4 seminario e workshop	Settembre 2019

11. Azioni di monitoraggio

Il progetto sarà monitorato in tutte le fasi di sviluppo, soprattutto considerando le esigenze degli utenti e l'esperienza di ciascuno. Quest'ultima costituirà un elemento utile non solo per il bilancio delle competenze individuali ma per la riflessione collettiva e per l'adozione di strategie operative efficaci.

Saranno utilizzati **test di rinforzo dell'apprendimento** (adozione di questionari, simulazioni d'aula per accertare la ricaduta del processo dal punto di vista degli esiti e dell'efficacia delle scelte metodologiche).

12. Tipologie di verifiche

Test a risposta multipla.

Il test sarà costituito da 20 items del valore di punti 0,5 ciascuno per un totale di 10/10.

13. Mappatura delle competenze

- *Conoscere gli effetti della motivazione nel processo di insegnamento/apprendimento e le situazioni che favoriscono la costruzione di abilità, conoscenze e competenze;*
- *Utilizzare comportamenti e approcci positivi di gestione della classe;*
- *Identificare e rimuovere le diverse barriere all'apprendimento e le ripercussioni che queste hanno sulla didattica;*
- *Gestire l'ambiente fisico e sociale della classe ai fini del migliore apprendimento degli alunni*
- *Gestire attività di piccolo e medio, di ricerca guidata e di didattica laboratoriale;*
- *Saper adottare tecniche specifiche per realizzare l'apprendimento cooperativo, il tutoraggio tra pari e l'apprendimento per gruppi aperti.*

14. Risorse strutturali ed economiche

Il corso non prevede contributi da parte dei corsisti.

Sarà realizzato presso le seguenti sedi:

**CAMPANIA – Biblioteca della Basilica di S. Lorenzo
Maggiore, Via dei Tribunali 22, NAPOLI**

**MOLISE – ISIS " CUOCO/MANUPPELLA", Via Giovanni
Berta, 117, ISERNIA**

ABRUZZO – Istituto Comprensivo n. 4 - Chieti